



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

## Atto Dirigenziale N. 709 del 19/03/2024

Classifica: 010.16.34

Anno 2024

(Proposta n° 1363/2024)

<i>Oggetto</i>	<b>INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE A MONTE DELLA SP 34 AL KM 7+600 LOTTO II - LOC. VALLINA - COMUNE DI BAGNO A RIPOLI (STRALCIO 1 CUP:B17H18005750001) - DECRETAZIONE DI OCCUPAZIONE D'URGENZA AI FINI ESPROPRIATIVI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 22 BIS E 49 DEL D.P.R. 327/01 E DI DETERMINAZIONE PROVVISORIA DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA AI SENSI DEL D.P.R. N. 327/01.</b>
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	<b>DIREZIONE GARE, CONTRATTI, ESPROPRI</b>
<i>Ufficio Responsabile</i>	<b>Direzione Gare, Contratti, Espropri</b>
<i>Riferimento PEG</i>	<b>11</b>
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>GEOM. FRANCESCO TAITI</b>
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	<b>Otello Cini</b>

CORIVO00

### Il Dirigente / Il Titolare P.O.

#### **PREMESSO CHE:**

- la Città Metropolitana ha provveduto a redarre il progetto definitivo per l' **INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE A MONTE DELLA SP 34 AL KM 7+600 LOTTO II - LOC. VALLINA - COMUNE DI BAGNO A RIPOLI ((STRALCIO 1 CUP:B17H18005750001))**;
- Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Riccardo Maurri, Responsabile della Direzione Viabilità Area 2;
- con prot. n° 7751 del 21/02/2022 è stata indetta la Conferenza dei Servizi decisoria per il progetto definitivo/esecutivo elaborato dallo Studio Stingea relativo all'intervento di messa in sicurezza del versante a monte della SP 34 al Km 7+600 da svolgersi in modalità semplificata ai sensi della L. 241/90 s.m.i.;

- che la Città Metropolitana, quale autorità espropriante ha effettuato ai proprietari interessati l'avviso di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 11 e 16 del D.P.R.327/01 prot. 9518/2022, 9517/2022 e 9519/2022;
- per il perfezionamento della Conferenza dei Servizi si è resa necessaria l'approvazione ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014 della variante allo strumento urbanistico con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio da parte del Comune di Bagno a Ripoli comportando l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo con dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12.1 del DPR 327/01;
- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 28/07/2022 il Comune di Bagno a Ripoli ha approvato il progetto definitivo dell'opera in oggetto con variante, ai sensi dell'art.34 della L.R. 65/2014, al Regolamento Urbanistico ed ha apposto il vincolo preordinato all'esproprio, precisando, in relazione al Piano Operativo adottato, che il progetto costituente variante al RUC risulta, ex art. 159 delle NTA del Piano Operativo, coerente con le previsioni ivi disciplinate.
- con pubblicazione sul B.U.R.T. N.39 del 28/09/2022 è stato reso noto dal Comune di Bagno a Ripoli che in relazione alla suddetta Deliberazione Consiglio Comunale n. 63 del 28 Luglio 2022, nel periodo di ostensione della medesima, avvenuto dal 10 agosto 2022 al 9 settembre 2022 non risultano pervenuti al Comune osservazioni e/o contributi. Che conseguentemente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, della L.R. n. 65/2014 in data 15 settembre 2022, con determina dirigenziale n. 933 del 15/09/2022 , è stato dato atto che a seguito di detta pubblicazione sul BURT, diventa efficace la variante urbanistica relativa all'intervento di messa in sicurezza del versante a monte della S.P. 34 al KM.7+600.
- con Atto Dirigenziale n. 2552 dell'11/10/2022 la Città Metropolitana di Firenze ha dato atto della conclusione positiva della Conferenza dei Servizi;
- con **Atto del Sindaco Metropolitan N.27 del 22/06/2023 è stato approvato il progetto definitivo con dichiarazione di pubblica utilità, stabilendo che i lavori sopra indicati rivestono carattere di urgenza** per la messa in sicurezza del versante a monte della SP 34 al Km 7+600 LOTTO II - Loc.Vallina - Comune di Bagno a Ripoli, in quanto i lavori hanno per oggetto il ripristino della frana ancora in movimento, disponendo altresì che ai fini espropriativi saranno applicate le disposizioni di cui all'art.22 bis del DPR 327/2001 relativamente all'occupazione delle aree;
- ai sensi dell'art.17 comma 2 del D.P.R. 327/01, ai proprietari interessati dalla procedura espropriativa è stato comunicato con prot.n.0047566/23 notificato il 14/09/2023, prot.n. 0047571/23 notificato il 26/09/2023 e prot.n.0047801/23 notificato il 09/10/2023, che con **Atto del Sindaco Metropolitan n. 27 del 22/06/2023**, pubblicato il 29/06/2023 all'albo pretorio di questo Ente per 15 giorni, è stato approvato il Progetto Definitivo dei lavori in oggetto, dichiarati di Pubblica Utilità ai sensi dell'art.12 e seguenti del D.P.R. n.327/2001 e che vi era facoltà, entro 30 giorni dalla notifica di detto avviso, di presentare presso questo l'Ufficio Espropri osservazioni scritte, depositare documenti o comunque fornire ogni utile elemento per la quantificazione della indennità d'esproprio.
- a seguito delle suddette comunicazioni, non sono pervenute nei successivi 30 giorni, osservazioni da parte dei proprietari interessati dalla procedura espropriativa;

#### **PRESO ATTO:**

- che le aree soggette ad esproprio ed all'occupazione temporanea necessarie all'esecuzione delle opere così come individuate negli elaborati progettuali e individuate nell'**elaborato progettuale Tavola N.° C1 – Piano particellare di esproprio**” di cui al piano particellare allegato all'Atto del Sindaco Metropolitan N.27 del 22/06/2023, sono ubicate nel Comune di Bagno a Ripoli al Catasto terreni nel foglio di mappa n. 1 identificate dalle particelle n. 95 e 161 e nel foglio di mappa n. 3 dalla particella n. 414;

#### **DATO ATTO CHE:**

- può pertanto darsi corso alla procedura espropriativa e può essere emanato ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001, come disposto nell'Atto del Sindaco Metropolitan N. 27 del 22/06/2023, il decreto di determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione anticipata dei beni immobili necessari per i lavori relativa all'“ **INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE A MONTE DELLA SP 34 AL KM 7+600 LOTTO II - LOC. VALLINA - COMUNE DI BAGNO A RIPOLI (STRALCIO 1 CUP:B17H18005750001 ; STRALCIO 2 CUP: B87H20019280001)** ;

**RITENUTO** dunque di dover determinare in via di urgenza l'indennità di espropriazione e l'occupazione anticipata delle aree interessate dalla procedura espropriativa con riserva di procedere alla rideterminazione dell'indennità provvisoria offerta qualora **le ditte espropriande facciano pervenire elementi utili per la liquidazione dell'indennità entro trenta giorni dalla data di immissione in possesso dei beni;**

**VISTA** la relazione tecnica del Geom. Francesco Taiti Responsabile P.O. Espropri, Prot. int n. 720 del 07/03/24, nella quale è redatta la stima delle indennità spettanti alle ditte interessate e nella quale sono stati esposti i relativi criteri estimativi;

**PRECISATO** che

- il Responsabile Unico del Procedimento della realizzazione dell'opera pubblica è l'Arch. Riccardo Maurri, Responsabile della Direzione Viabilità Area 2 della Città Metropolitana di Firenze , il Responsabile della procedura espropriativa, ai sensi dell'art.6, comma 6, del D.P.R. n.327/2001 è il Geometra Francesco Taiti, incaricato della Posizione Organizzativa “Espropri” e il il Dirigente dell'Ufficio per le espropriazioni ai sensi dell'art. 6 comma 7 del D.P.R. 327/01 è il sottoscritto Dott. Otello Cini Dirigente della Direzione Gare, Contratti, Espropri e Polizia Provinciale,
- l'Autorità Espropriante è la Città Metropolitana di Firenze,;
- il beneficiario dell'esproprio e dell'occupazione temporanea non finalizzata all'esproprio è la Città Metropolitana di Firenze;

**VISTO** il D.P.R. n.327/2001 e sue successive modificazioni e la L.R.T. N.30/2005 e s.m.i.

**VISTO** l'art.107 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n.267/2000;

**ATTESA** la propria competenza all'adozione del presente atto

#### **DISPONE**

- che le premesse fanno parte integrante del presente atto e si intendono integralmente approvate;
- di emanare il provvedimento di cui agli articoli 22 bis e 49 del D.P.R. 327/01 per i motivi in premessa specificati;

#### **DETERMINA**

In via provvisoria senza particolari indagini e formalità ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/01, **l'indennità di espropriazione e di occupazione non finalizzata all'esproprio** di cui agli articoli 49 e 50 del D.P.R. 327/01 spettante ai seguenti proprietari dei beni immobili individuati nell'allegato “A” al presente provvedimento, che fa parte integrante dello stesso, necessari alla esecuzione del progetto concernente la realizzazione dei lavori denominati “ **INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE A MONTE DELLA SP 34 AL KM 7+600 LOTTO II - LOC. VALLINA - COMUNE DI BAGNO A RIPOLI (STRALCIO 1 CUP:B17H18005750001)**”:

**BAGGIANI Anna** nata a RIGNANO SULL'ARNO (FI) il 22/08/1943 BGGNNA43M62H286A Proprieta' 1/2 in regime di separazione dei beni

**BAGGIANI Anna; Mar Di Ienno** nata a RIGNANO SULL'ARNO (FI) il 22/08/1943 BGGNNA43M62H286A Proprieta' ½

Foglio di mappa n.1 part. 95 (coltura in atto: incolto produttivo, coltura catastale: seminativo €/mq 2,30) da occupare temporaneamente per mq 4.000.

**Indennità provvisoria di occupazione temporanea per 6 mesi € 383,33**

**FRANCIOLINI Aldo** nato a BAGNO A RIPOLI (FI) il 12/12/1953 FRNLDA53T12A564C Proprieta' 1/1

Foglio di mappa n.1 part. 161 (bosco ceduo €/mq 0,50) da occupare temporaneamente per mq 860 e da espropriare per mq 3.950.

**Indennità provvisoria di occupazione temporanea per 6 mesi € 17,92**

**Indennità provvisoria di esproprio € 1.975,00**

**PASSALACQUA Mauro** nato a MONTERIGGIONI (SI) il 15/01/1964 PSSMRA64A15F598D Proprieta' 1000/1000

Foglio di mappa n.3 part. 414 (bosco ceduo €/mq 0,50) da espropriare per mq 7.393.

**Indennità provvisoria di esproprio € 3.696,50**

## DECRETA

**ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/01 l'occupazione preordinata all'esproprio e l'occupazione temporanea non finalizzata all'esproprio ai sensi dell'art.49 del D.P.R. 327/01**, a favore della Città Metropolitana di Firenze, dei beni immobili sotto elencati, così come individuati **nell'Allegato A** parte integrante al presente provvedimento, siti nel Comune di Bagno a Ripoli e necessari per la realizzazione dei lavori di realizzazione dell'opera denominata “ lavori denominati “ **INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE A MONTE DELLA SP 34 AL KM 7+600 LOTTO II - LOC. VALLINA - COMUNE DI BAGNO A RIPOLI (STRALCIO 1 CUP:B17H18005750001)**”:

**BAGGIANI Anna** nata a RIGNANO SULL'ARNO (FI) il 22/08/1943 BGGNNA43M62H286A Proprieta' 1/2 in regime di separazione dei beni

**BAGGIANI Anna; Mar Di Ienno** nata a RIGNANO SULL'ARNO (FI) il 22/08/1943 BGGNNA43M62H286A Proprieta' ½

Foglio di mappa n.1 part. 95 (coltura in atto: incolto produttivo, coltura catastale: seminativo €/mq 2,30) da occupare temporaneamente per mq 4.000.

**FRANCIOLINI Aldo** nato a BAGNO A RIPOLI (FI) il 12/12/1953 FRNLDA53T12A564C Proprieta' 1/1

Foglio di mappa n.1 part. 161 (bosco ceduo €/mq 0,50) da occupare temporaneamente per mq 860 e da espropriare per mq 3.950.

**PASSALACQUA Mauro** nato a MONTERIGGIONI (SI) il 15/01/1964 PSSMRA64A15F598D Proprieta' 1000/1000

Foglio di mappa n.3 part. 414 (bosco ceduo €/mq 0,50) da espropriare per mq 7.393.

## AUTORIZZA

in esecuzione del presente decreto, i dipendenti dell'Ufficio Espropri di quest'Amministrazione Geometri Taiti Francesco, Piampiano Stefano, Nicoletti Olga e Bartolini Eva, congiuntamente o disgiuntamente fra loro, ad effettuare l'immissione in possesso, e a redigere il contestuale verbale di stato di consistenza e immissione in possesso dei beni immobili su indicati. Alle operazioni di immissione in possesso potranno partecipare i titolari dei diritti reali o personali su beni di che

trattasi; lo stato di consistenza ed il verbale di immissione in possesso saranno redatti in contraddittorio con l'espropriato o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della Città Metropolitana di Firenze, beneficiaria dell'espropriazione.

## INVITA

**i proprietari nei 30 (trenta) giorni successivi alla data dell'immissione in possesso** che avverrà previo avviso indicante il giorno e l'ora nel quale sarà effettuata tale immissione, a comunicare all'Ufficio Espropri della Città Metropolitana di Firenze, a mezzo di dichiarazione irrevocabile, **se condividono la determinazione dell'indennità** provvisoria di espropriazione e di occupazione temporanea non finalizzata all'esproprio di cui al presente provvedimento, rendendola definitiva;

## INFORMA CHE

Chiunque interferirà direttamente o indirettamente con le operazioni di immissione in possesso ostacolando gli operatori, incorrerà in possibili reati e sarà passibile di richiesta risarcitoria ai sensi dell'articolo 2043 c.c. per il ritardo arrecato alla realizzazione dell'opera pubblica, fermo restando che, in caso di eventuale resistenza, attiva o passiva, diretta o indiretta, le operazioni potranno essere assistite dalla Forza Pubblica;

Ai sensi dell'art.24 comma 4 del D.P.R. 327/01 si intende effettuata l'immissione in possesso anche quando, malgrado la redazione del relativo verbale di immissione in possesso, il bene continua ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza ne aveva la disponibilità;

L'indennità provvisoria di occupazione temporanea non finalizzata all'esproprio è calcolata secondo quanto disposto dall'art. 50 del D.P.R. 327/01 il quale prevede che in caso di occupazione di un'area è dovuta al proprietario una indennità per ogni anno pari a un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, una indennità pari ad un dodicesimo di quella annua;

- Ai sensi dell'art. 22 bis comma 4 del D.P.R. sopra citato l'esecuzione del decreto di occupazione d'urgenza ai fini della immissione nel possesso sarà effettuata con le medesime modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e dovrà avere luogo entro il termine di tre mesi dalla data di emanazione del presente provvedimento; lo stesso decreto, ai sensi dell'art. 22 bis comma 6 perderà efficacia qualora non venga emanato il provvedimento di esproprio nel termine fissato in anni cinque dalla efficacia del provvedimento dichiarativo della pubblica utilità, fatta salva la possibilità di proroga prevista dall'art. 13 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001, per un periodo di tempo non superiore a due anni.

- Nel caso che l'area da espropriare sia effettivamente coltivata dal proprietario diretto coltivatore o imprenditore agricolo professionale, ad esso spetterà l'indennità aggiuntiva di cui al comma 4 dell'art. 40 del D.P.R. 327/2001, quantificata con riferimento al valore agricolo medio (determinato dalla Commissione Provinciale Espropri) della coltura in atto effettivamente praticata rilevata in fase di immissione in possesso. Una indennità aggiuntiva ai sensi dell'art.42 del D.P.R. 327/01 spetterà a favore dei fittavoli, dei mezzadri, dei coloni o compartecipanti costretti ad abbandonare i terreni da espropriare, che coltivino i terreni stessi da almeno un anno prima della data in cui è stata dichiarata la pubblica utilità. Per eventuali manufatti accertati in sede di redazione degli stati di

consistenza, così come per eventuali indennità aggiuntive per la coltivazione dei fondi e per quant'altro verificato in merito alle comunicazioni pervenute, le maggiori indennità riconosciute come dovute saranno oggetto di apposito provvedimento integrativo.

- Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso delle aree da occupare ai fini espropriativi, così come individuate nell'Allegato A parte integrante al presente atto, e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria è dovuta, in aggiunta alle indennità sopra citate, l'indennità di occupazione ai sensi dell'art. 22 bis comma 5 del D.P.R. 327/01 da computare ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001.

- Di provvedere alla notifica del presente atto nelle forme degli atti processuali civili come previsto dal D.P.R. 327/01 anche a mezzo dei messi della Città Metropolitana e Comunali come previsto dall'art. 13 della Legge Regionale della Toscana n. 30/2005, ai proprietari dei beni immobili di cui sopra, con l'avvertimento che gli stessi **nei 30 (trenta) giorni successivi alla immissione in possesso, possono, nel caso di non condivisione dell'indennità offerta**, presentare osservazioni scritte e depositare documenti presso la Città Metropolitana di Firenze- Ufficio Espropri- via Cavour 1- 50129 Firenze oppure via pec: cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it. A seguito della presentazione delle osservazioni nei termini sopra indicati la Città Metropolitana di Firenze si riserva di provvedere alla rideterminazione dell'indennità e alla sua successiva notifica. Il proprietario, se non concorda l'indennità di espropriazione, può limitarsi a designare un tecnico di propria fiducia al fine dell'applicazione dell'art. 21 comma 2 del D.P.R. 327/2001, entro 50 giorni dell'immissione in possesso;

- Qualora il proprietario non abbia dato tempestiva comunicazione di volersi avvalere della procedura di cui all'art. 21 comma 2 del D.P.R. 327/2001 sopra richiamata, la Città Metropolitana di Firenze, quale autorità espropriante, chiederà la determinazione dell'indennità definitiva alla Commissione Provinciale Espropri prevista dall'art.41 del D.P.R.327/01.

- Ai sensi dell'art. 20 comma 14 del D.P.R. sopra citato, nel caso di rifiuto dell'indennità, la Città Metropolitana di Firenze depositerà presso il M.E.F Cassa Depositi e Prestiti la somma stabilita. Effettuato il deposito e il frazionamento catastale dei terreni sarà emesso il decreto di esproprio;

- Nel caso di comunicazione nei termini sopra indicati, da parte del proprietario della condivisione dell'indennità di espropriazione, dichiarazione che è irrevocabile, il proprietario ha diritto a ricevere un acconto dell'80% dell'indennità, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene. Il saldo dell'indennità accettata verrà corrisposta solo a presentazione da parte del proprietario della documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene con le modalità di cui all'art. 20 comma 8;

-Non saranno accettate comunicazioni di condivisione dell'indennità parziali, condizionate o revocabili;

- i provvedimenti di pagamento o di deposito dell'indennità saranno assoggettati alle modalità, ai tempi e alle forme pubblicitarie previsti dall'art. 26 del D.P.R. 327/01;

- Di dare atto che le somme necessarie per il pagamento delle indennità offerte trovano copertura finanziaria nel quadro economico dell'intervento e imputazione sul Capitolo 19691/2024 – impegno 761, impegno assunto con Determina Dirigenziale n. 536 del 08/03/2024;

- Di dare atto che avverso il presente decreto può essere proposto ricorso, nei termini di legge decorrenti dalla relativa notifica, al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. n. 327/2001, ferma restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti le determinazioni dell'indennità.

- Il presente Atto, a cura del Responsabile della procedura espropriativa, sarà notificato alle ditte catastali interessate unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la redazione del verbale di immissione nel possesso, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 e s.m.e.i. e del G.D.P.R. n. 2016/679 ( Regolamento Generale sulla protezione dei dati) i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento espropriativo.

Allegati parte integrante:

Allegato A.pdf.p7m (Hash: c8cf17c4cf9c066062e0c2e302a4a25123c47ba37ef045d0305d09992a877f15)

Firenze, 19/03/2024

IL DIRIGENTE  
**OTELLO CINI**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile per il periodo della pubblicazione, ove non sottratto alla pubblicazione stessa, sul sito internet: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito, nei modi e coi limiti previsti dalle norme vigenti tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., nonché del regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze e delle eventuali normative speciali”